



ASAR

Associazione Storico-Archeologica della Riviera del Garda

Toscolano, 20 ottobre 2020.

Oggetto: Progetto di restauro delle lapidi romane murate nel campanile della chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Toscolano.

Caro concittadino,

alcuni soci dell'Associazione Storico-Archeologica della Riviera del Garda (Asar), Associazione di Promozione Sociale con sede in Salò, via Fantoni 49, C.F. 87030890179, d'intesa con don Roberto, legale rappresentante della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Toscolano, hanno promosso l'avvio di un progetto di pulizia e restauro delle sei lapidi d'epoca romana visibili sui lati nord ed est del campanile della chiesa.

Le sei lapidi sono ormai pressoché illeggibili per i danni causati dal dilavamento e per le incrostazioni che col tempo si sono depositate sulla superficie. L'intervento mira al loro recupero e alla loro salvaguardia.

Il preventivo di spesa richiesto al laboratorio di restauro Marchetti e Fontanini di Toscolano per la pulizia e il restauro delle sei lapidi è di € 2.600.

Il restauratore e don Roberto si faranno carico delle pratiche per ottenere i nulla osta necessari.

A integrazione dell'intervento di restauro, l'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno intende collocare nell'area prospiciente il campanile, alcuni pannelli con sintetiche informazioni sulle lapidi e sugli edifici circostanti. Costo stimato per i pannelli € 200.

Ci rivolgiamo ai Tosco-madernesesi per reperire la somma necessaria per realizzare il progetto. Un incaricato di Asar (Aldo Cantoni, Antonio Foglio, Gianfranco Ligasacchi) rilascerà ai sostenitori dell'iniziativa regolare ricevuta del contributo versato. Sarà anche possibile fare un bonifico ad Asar - IBAN: IT 62 E 03111 55182 000000008128 presso: UBI Banca SpA - 25087 Salò, indicando la causale "Restauro lapidi campanile chiesa di Toscolano".

Nel sito internet di ASAR www.asar-garda.org sarà via via pubblicato l'elenco degli sponsor e la rendicontazione delle offerte e delle spese relative al progetto.

Aldo Cantoni: 333 120 6773; alnael@alice.it

Antonio Foglio: 320 065 4941; antonio.foglio@libero.it

Gianfranco Ligasacchi: 339 210 5474; francoliga@alice.it

Il presidente Asar
Domenico Fava

Qualche notizia sulle sei pietre murate alla base del campanile della chiesa parrocchiale di Toscolano.
 (Da Simone Don, *Il reimpiego di materiale lapideo d'età romana sul Garda bresciano e in Valle Sabbia: Catalogo dei reperti ancora in condizione di reimpiego*, in *Memorie dell'Ateneo di Salò*, Salò, 2019).



Ara in pietra di Botticino proveniente dalla chiesa di San Michele di Gaino dove fu rinvenuta all'inizio del Settecento.
 Datazione II secolo.

Si legge:

D(is) M(anibus)
Lorenîae Ve=
nustae, coniu=
gi sanctissimae
êt incomparâbilî quâe
vixit annos XXIII
m(enses) VIII,
Gaudentius,
maritus beñem erêntî



Stele funeraria in pietra di Botticino ritrovata nel 1694 in occasione degli scavi per le fondazioni del campanile e murata alla base dello stesso post 1706.

Datazione: fine I, inizio II secolo.

Si legge:

D(is) M(anibus).
P(ublio) Âelio Phîlêto
et Aeliae
Chresête, P(ublius) Âelius
Parthenopâeus
êt P(ublius) Aelius Heracles
parentibus pieñtissimis



Architrave in marmo lunense.

Fu vista dal Morosini nel 1598 murata in una parete della vecchia chiesa parrocchiale, poi usata come architrave di porta e successivamente murata nel campanile.

Augustis Laribus



Base di statua in pietra di Botticino. Dapprima conservata nel portico della chiesa di Santo Stefano in Corteregia (presso l'attuale hotel Adria), poi murata nel campanile della chiesa parrocchiale.
Datazione 195 d.C.

*Imp(eratori) Caes(ari) Divi
M(arci) Antonini Pii Germanici
Sarm(atici) fil(io), Divi Anton(ini) Pii
nep(oti), Divi Hadr(iani) pronep(oti), Di=
vi Traian(i) Parthic(i) abnep(oti),
Divi Nerv(ae) a{b=d}nep(oti), L(ucio) Septimio
Severo Pio Pertinaci Aug(usto) Ara=
bico Adiabenico, pont(ifici) max(im)o,
d(omino?), trib(unicia) pot(estate) III, imp(eratori) VII, co(n)s(uli) II
p(atri) p(atriciae), proco(n)s(uli) III design(ato),
Benacenses*



Base di statua in pietra di Botticino con sbrecciature e molto dilavata.
Datazione: tra la primavera del 268 e l'estate del 270

Si legge:
*Imp(eratori) Caes(ari)
M(arco) Aure(li) Claudio
P(io) F(elici) Invicto
Augusto,
Benacenses.*



Stele funeraria in pietra calcarea ritrovata nel 1694 durante lo scavo per il campanile.
Tutta la superficie è molto dilavata e presenta numerosi distacchi.
Datazione I-II secolo

Si legge:
*D(is) M(anibus)
Severae
Profuturus
coniugi b(ene) m(erenti)
deditq(ue) nomin(e) eius
gentil(itati) Argeniae (sestertios nummos sescentos)
ut ex reditu eor(um) rosalia et
parent(alia)
omn(ibus) an(nis) in pe[rp]et(uum)
procurent.*